

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

1 GIU.1999

1 GIU.1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... CMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI - META - PIZZUTELLI -

DELIBERAZIONE N° 3024

OGGETTO: Casa di Cura privata "INI Citta' Bianca" - sita in Veroli (FR) - Via Foiano,
4. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31.12.87, n.64.



OGGETTO: Casa di cura privata "INI CITTA' BIANCA"- sita in Veroli (FR) - Via Foiano, 4.
Autorizzazione ai sensi dell'Art. 4 della L.R. 31.12.1987 n. 64.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64 concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

TENUTO CONTO della nota dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 179 trasmessa alle Aziende USL;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14.1.1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

VISTA la domanda presentata in data 8.11.1988 dalla Sig.ra Nadia Proietti in qualità di Amministratore Unico della Società "Casa di Cura INI - Città Bianca S.r.l." per l'apertura di una casa di cura privata, da denominarsi "INI Città Bianca";

VISTA, altresì, la nota del 15.10.97 con cui la Sig.ra Nadia Proietti rinnova la richiesta di rilascio della autorizzazione per l'apertura e il funzionamento della casa di cura di cui trattasi, in qualità di Amministratore Unico della soc. "Istituto Neurotraumatologico Italiano S.r.l.", che risulta locataria dell'immobile;

VISTA la nota della Azienda USL FROSINONE del 4.4.1998 prot. n. 10156 pervenuta in data 14.4.1998 prot. 864 con la quale il Direttore Generale esprime parere favorevole in merito alla sussistenza dei requisiti igienico-sanitari ed organizzativi richiesti presso la struttura in questione;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale della Azienda USL FROSINONE n. 2795 del 28.12.1998, di espressione del parere di completezza a seguito di istruttoria

Ru svolta dai servizi della Azienda con allegata la seguente documentazione per il rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 64/87 per l'apertura della casa di cura "INI Città Bianca" di Veroli: planimetrie, relazione tecnico sanitaria, regolamento interno, certificato di agibilità, elenco delle attrezzature ~~e del personale~~ e attestato versamento tassa concessione regionale;

PRESO ATTO che con la predetta deliberazione è stato rilasciato parere favorevole per la capacità ricettiva complessiva di n. 313 posti letto, segnalando però una carenza di circa 6000 mq. rispetto alla superficie minima necessaria in dipendenza del numero dei posti letto, ritenuta non incidente sul piano della funzionalità futura della struttura;

VISTA la nota dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 3.2.1999 prot. n. 874, trasmessa alla Azienda USL con la quale sono state evidenziate alcune osservazioni in ordine alla deliberazione del Direttore Generale n. 2795/98 e in particolare, per quanto riguarda le deroghe ai requisiti minimi previsti dalle L.R. 64/87;

VISTO la deliberazione n. 370 del 25.2.1999 del Direttore Generale della Azienda USL FROSINONE trasmessa con nota del 26.2.1999, prot. 4031, per il rilascio del provvedimento autorizzativo regionale, con cui viene confermato il parere favorevole già espresso relativamente ai posti letto della Casa di Cura, articolati nei raggruppamenti medico e riabilitativo;

VISTA in particolare, la relazione della Commissione tecnica della Azienda USL del 21.12.1998, pervenuta unitamente alla citata deliberazione del Direttore Generale n. 2795/98, richiamata nella successiva deliberazione n. 370/99, corredata dei relativi allegati;

RITENUTO che trattandosi di casa di cura di nuova istituzione non risulta applicabile la norma di cui all'art. 58 comma 2 della L.R. 64/87;

VISTA la nota trasmessa dall'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute alla Azienda USL FROSINONE in data 23.4.1999, prot. n. 2739, relativamente all'accertamento della disponibilità dell'area;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale della Azienda USL del 26.4.1999, n. 982, con la quale viene confermato il parere favorevole per l'autorizzazione all'apertura della casa di cura, per la capacità ricettiva complessiva di n. 315 posti-letto ritenendo sufficiente l'area totale della casa di cura di circa 23.000 mq.;

PRESO ATTO della Relazione Tecnica redatta dalla Commissione dell'Azienda USL che fa parte integrante della predetta deliberazione, dalla quale si evince che "con nota del 14.4.1999, assunta al prot. n. 402/ord del 19.4.1999, l'Amministratore Unico della Casa di Cura "INI Città Bianca" ha trasmesso copia del contratto preliminare di acquisto di 6.800 mq. di terreno con allegata planimetria scala 1:200 vistata dall'Architetto Luigi Gaetani";

VISTO il certificato di abitabilità del Sindaco del Comune di Veroli (FR) rilasciato in data 10.8.1991 ai sensi dell'art. 221 del Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, trasmesso dalla Azienda USL;

VISTA copia della ricevuta di conto corrente postale attestante il versamento della tassa di concessione regionale, avvenuto nel 1998 di L. 15.126.000= effettuata ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L.R. 64/87 e della L.R. n. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni, per l'apertura e l'esercizio della casa di cura privata "INI Città Bianca", trasmessa dalla Azienda USL unitamente alla deliberazione n. 2795/98;

VISTA la documentazione relativa alla Società "Istituto Neurotraumatologico Italiano" (Atto costitutivo Statuto, Certificato Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura);

VISTO il contratto di affitto dell'immobile stipulato dalla Società "Istituto Neurotraumatologico Italiano S.r.l." con la Società "CYDNA S.p.a.";

PRESO ATTO dell'atto di fusione per incorporazione del 6.12.1991, rep. n. 28189, da cui si evince che la Soc. "Casa di Cura INI CITTÀ BIANCA S.r.l." risulta incorporata nella Società "CYDNA S.p.A.";

VISTA la documentazione relativa alla nomina a Direttore Sanitario del Dott. Arturo Chirico;

Stampa circolare della Regione Lazio con il testo: "REGIONE LAZIO - GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE REGIONALE".

sulla base del nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL FROSINONE del 25.2.1999- delibera n. 370-e della documentazione allegata alla delibera del Direttore Generale del 28.12.98, n. 2795, e tenuto conto della ulteriore deliberazione del 26.4.1999, n. 982, di poter provvedere al rilascio della autorizzazione alla apertura della casa di cura privata "INI CITTÀ BIANCA" di Veroli (FR) per l'esercizio delle attività, con la caratterizzazione tipologica indirizzo "MEDICO E SPECIFICO RIABILITATIVO" e per complessivi 231 posti

L'ASSESSORE

L. PRESIDENTE

L. SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Stampa Regione Lazio

letto anziche 315 richiesti in relazione alla rilevata indisponibilit  attuale agli ulteriori mq. 6000;

RITENUTO, quindi di dover rinviare a nuovo provvedimento l'autorizzazione degli ulteriori 82 posti letto nelle more della acquisizione da parte della Regione del contratto di compravendita di una area ulteriore di circa mq. 6.800, per la quale   gi  stato stipulato il contratto preliminare che risulta collegata con l'area della casa di cura, semprech  risultino rispettati tutti i requisiti strutturali e tecnico organizzativi previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO, altresi, che il rilascio della autorizzazione parziale   altresi condizionata alla esecuzione di tutti i lavori previsti nel progetto di adeguamento presentato ed approvato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco con nota prot. n. 11288/98 del 9.12.98 e alla acquisizione del personale indicato nella dotazione organica come previsto dal nullaosta del Direttore Generale della AUSL di cui alla pi  volte citata deliberazione n. 370/99 re al rilascio del nullaosta preventivo al funzionamento da parte del Direttore Generale della Azienda USL FROSINONE;

VISTO l'art. 17 della legge 15.5.1997 n. 127;

all'unanimit ;

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa che integralmente si richiama:

- 1) di autorizzare parzialmente, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 64/87, l'apertura e il funzionamento della casa di cura privata "INI CITTA' BIANCA" sita in Veroli - Contrada S. Angelo in Villa - (FR) - Via Forlano, 4 - gestita dalla Societ  "Istituto Neurotraumatologico Italiano S.r.l." con sede in Grottaferrata (Roma) - Via S. Anna - codice fiscale n.01618340580 - rappresentata dalla Signora Proietti Nadia nata a Cerreto Laziale 1.10.1945 - in qualit  di Amministratore Unico - sulla base del nulla osta espresso dalla Azienda USL FROSINONE del 25.2.1999, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 370 con allegata relazione della Commissione Tecnica della Azienda USL redatta in data 21.12.1998, rinviando a successivo atto deliberativo il rilascio della autorizzazione definitiva alla casa di cura; per la TIPOLOGIA: Indirizzo MEDICO E SPECIFICO RIABILITATIVO e per n. 201 PP,LL. di cui 20 in day-hospital + 2 p.l. per l'isolamento temporaneo (non potendo concedere alcuna deroga ai requisiti minimi stabiliti dalla L.R. 64/87; superficie

area, posti letto minimi per ogni unità di degenza, altezza minima netta dei piani ecc.) articolati nel modo che segue:

Due Raggruppamenti e dodici Unità Funzionali di degenza, i cui posti letto vengono modificati provvisoriamente, conseguentemente alla riduzione dei posti letto, derivanti dal rispetto del requisito relativo all'area, di cui all'art. 7 della L.R. 64/87 (70 mq. a posto letto), dalla applicazione dell'art. 19 della stessa legge con riferimento - solo per quanto riguarda la individuazione della attività di ricovero e ambulatoriali - alla intesa sottoscritta dal Direttore Generale della AUSL e dalla casa di cura in data 23.12.1998, di cui alla delibera n. 370/99 della Azienda USL:

RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO P.L. N. 101

- Unità Funzionale Riabilitazione per Motulesi e Neurolesi 60 p.l.
- Unità Funzionale Riabilitazione cognitiva 20 p.l.
- Unità Funzionale Riabilitazione Respiratoria 10 p.l.
- Unità Funzionale Riabilitazione Cardiologica 11 p.l.

RAGGRUPPAMENTO MEDICO P.L. N. 130

- Unità Funzionale di Medicina generale 15 p.l.
- Unità Funzionale Oncologia 30 p.l.
(di cui 20 in day-hospital)
- Unità Funzionale Reumatologia 15 p.l.
- Unità Funzionale Neurologia 15 p.l.
- Unità Funzionale Anestesiologia 15 p.l.
- Unità Funzionale Geriatria 20 p.l.
- Unità Funzionale Terapia Antalgica 10 p.l.
- Unità Funzionale Nefrologia 10 p.l.

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE PER PAZIENTI ESTERNI:

- Radiologia;
- Laboratorio Analisi;
- Tomografia Assiale Computerizzata;
- Risonanza Magnetica Nucleare;
- Medicina Nucleare;
- Terapia Radiante;
- Fisiokinesiterapia;
- Elettroencefalografia;
- Neurofisiopatologia;
- Dietetica;
- Fisiopatologia Cardiovascolare e respiratoria;

POLIAMBULATORIO: Cardiologia, Oculistica, Ortopedia, Neurologia, Psicologia, Elettromiografia, Endocrinologia, Neurochirurgia, ed Endoscopia.

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO:

- Servizio Cucina;
- Servizio Lavanderia;
- Smaltimento rifiuti.

requisiti strutturali e tecnico organizzativi previsti dalla normativa vigente;

3) di prendere atto che ai fini dell'approvvigionamento del sangue la casa di cura è collegata con il S.I.T. del P.O. di Frosinone ai sensi della normativa vigente;

4) di prendere atto che il Direttore Sanitario della Casa di Cura privata "D'IA' BIANCA" è il Dr. Arturo Chirico nato a Reggio Calabria il 2.8.1930, in possesso dei requisiti di cui all'art. 26 della L.R. 64/87, che ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con l'incarico in base alla normativa vigente;

5) di disporre che:

- eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei locali per ampliamento o trasformazione, nonché del tipo delle attività sanitarie, di ricovero o ambulatoriali, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

- la denominazione della casa di cura privata deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione "CASA DI CURA PRIVATA";

- è vietato cedere a qualsiasi titolo compresi nella planimetria, facente parte della presente autorizzazione (art. 4 comma 10 e art. 8 comma 1 L.R. 64/87);

- la casa di cura è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;

- venga indicato dalla Azienda USL entro 30 giorni dalla

Stampa Regione Lazio



L'ASSESSORE



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

notifica del presente provvedimento, l'organico minimo numerico del personale, medico e non medico, distinto per qualifica, separatamente previsto per le attività di ricovero e per quelle ambulatoriali;

- la Azienda USL competente per territorio, deve provvedere alla verifica dei requisiti del personale sanitario;

- in particolare per i responsabili dei servizi di diagnosi e cura deve prendere atto formalmente, previa verifica del possesso dei requisiti, in relazione all'incarico ricoperto;

- la Azienda USL deve altresì provvedere alla vigilanza della casa di cura sulla osservanza della normativa vigente e sulla persistenza dei requisiti in base ai quali è concessa la presente autorizzazione, fatto salvo l'adeguamento degli stessi alla normativa nazionale e regionale che sarà emanata in materia.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento autorizzativo i seguenti documenti approvati dalla predetta Azienda:

- n. 8 tavole planimetriche (all. n. 1)
- relazione tecnico-sanitaria (all. n. 2)
- elenco delle attrezzature (all. n. 3)
- regolamento interno + *art. 10 del manuale* (all. n. 4)
- ~~elenco del personale~~ (all. n. 5)

La presente autorizzazione fa decadere qualunque altra eventuale autorizzazione per attività sanitarie in precedenza concesse.

Omissioni ovvero errori materiali dovranno essere segnalati ai fini della loro rettifica, dalla AUSL competente per territorio ovvero dalla casa di cura tramite la stessa AUSL entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e archeologica.

La casa di cura deve provvedere ad attuare prima dell'apertura, tutti i lavori previsti dal progetto di adeguamento presentato ed approvato, senza prescrizioni, dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco con nota prot. 11238/98 del 9.12.98, in attuazione della deliberazione del Direttore Generale della Azienda USL FROSINONE del 25.2.1999, n. 370, che ha previsto, tra l'altro, anche la notifica della stessa al legale rappresentante della struttura interessata.

La presente autorizzazione è pertanto condizionata al nullaosta alla apertura, che il Direttore Generale della

Azienda USL, previa verifica della esecuzione di detti lavori e della dotazione del personale necessario dovrà rilasciare prima della entrata in funzione della casa di cura stessa.

Dall'autorizzazione, oggetto del presente provvedimento, non deriva alla casa di cura l'automatico diritto all'accREDITAMENTO con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 502/92 art. 8 e successive modificazioni e integrazioni.

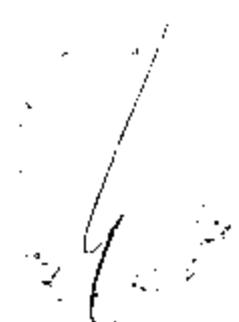
La casa di cura "INI CITTA' BIANCA" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività sanitaria derivanti dalla applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. del 14.1.1997 e dalla normativa nazionale e regionale che verrà emanata in materia di requisiti.

Entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento dovrà essere comunque trasmesso nullaosta definitivo del Direttore Generale della Azienda USL FROSINONE e relativa documentazione regolarmente approvata, riferita alla capacità ricettiva prevista, per consentire la predisposizione dell'atto autorizzativo regionale definitivo pena la decadenza del presente atto autorizzativo.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.5.1997 art. 17 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



08 GIU. 1999